



Collana * meraviglia *
formato 17 x 24
copertina morbida
pp. 48
Eur 9,00
ISBN 978-88-95010-86-1

RUDYARD KIPLING
IL GATTO CHE SE NE VA DA SOLO
E TUTTI I LUOGHI SONO UGUALI PER LUI

Questo bel tomo è il Gatto che cammina da solo dimenando la coda selvaggia. Qui è raffigurato su uno scoglio perché, come ci spiega Kipling, un luogo vale l'altro per lui: e allora lo abbiamo messo in riva al mare perché il mare ci piace molto, specialmente se è pulito e non ci sono pericoli perché stiamo vicini al papà e alla mamma e indossiamo i bracciali.

Il Gatto, tutti voi credete di sapere che cos'è, ma solo dopo avere letto questo racconto lo avrete veramente capito; e sarete anche voi, come noi, grati a Kipling che con la sua arte ha saputo farcelo conoscere così a fondo; e anche a Sabrina, che lo ha raffigurato proprio come dev'essere raffigurato: diffidente, curioso, furbissimo, pigriissimo e sveltiissimo, con grandi occhi cangianti ed espressivi.

Sabrina Garreffa, la bravissima illustratrice di questo volumetto, è nata il 31 ottobre 1966 a Genova, dove vive e lavora. Disegnare le piace tanto che quando, come in questa foto, può avere tra le mani un foglio e una matita sorride contenta. Le sue prime esperienze lavorative iniziano con la moda (infatti è stilista diplomata e ha collaborato con diverse case di abbigliamento); si occupa anche di grafica pubblicitaria; ma la sua vera passione (quella che la fa sorridere) è l'arte figurativa: quindi Sabrina si dedica con entusiasmo a tutte quelle attività che sono in relazione con la raffigurazione artistica (scenografia, illustrazione, grafica, pittura, decorazione...).

Ha svolto un percorso di studi in tecniche psicosomatiche e un tirocinio in filosofia dell'educazione inerente alla creatività artistica.

L'AUTORE

Secondo noi sarebbero bastate le poche pagine della storia che vi proponiamo per collocare Rudyard Kipling fra i maggiori scrittori di ogni tempo. Ma - forse per esserne proprio sicuro - Kipling scrisse un mucchio di altri libri e lo fece così bene che nel 1907 gli fu assegnato il premio Nobel per la letteratura.

Era nato in India, a Mumbai, il 30 dicembre 1865, in un'epoca nella quale un paese immenso come l'India poteva essere considerato una specie di provincia inglese. Questa bizzarria si chiama colonialismo e Kipling pensava che, tutto sommato, fosse una cosa buona. Noi non siamo d'accordo, ma per tutte le belle storie che ha scritto (e per quella bellissima poesia "Se" scritta per il glio) gli perdoniamo anche un'idea sbagliata. Morì a Londra il 18 gennaio 1936.

